

L'avvocato imperiese Massaro ha presentato una petizione al Senato
 "La perdita di un cane o un gatto rappresenta un evento dirompente"

Un giorno di congedo per superare la morte dell'animale domestico

LA STORIA

MATTIA MANGRAVITI
IMPERIA

L'avvocato imperiese Angelo Massaro ha presentato una petizione al Senato per chiedere l'istituzione di un giorno di congedo retribuito per lutto dell'animale domestico registrato. La richiesta riguarda in particolare la modifica dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, sulle disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città. Secondo vari studi, il lutto per un animale può essere paragonabile, in termini di intensità, al lutto per una persona cara. Le reazioni emotive possono variare da tristezza e depressione a stress e ansia,



ANGELO MASSARO
AVVOCATO

Un vuoto normativo non tiene conto del profondo legame che si instaura con gli animali domestici

impattando significativamente sulla vita quotidiana e sulle performance lavorative degli individui. Da qui la decisione di Massaro di farsi portavoce di un'esigenza che riguarda un'intera comunità. Il dibattito non è nuovo, in diverse nazioni del mondo sono già stati implementati politiche che prevedono giorni di congedo per lutto di animali domestici. «La perdita del proprio animale domestico come un gatto, un cane rappresenta un evento forte e dirompente, spesso così traumatico e doloroso da essere equiparabile alla perdita di un familiare o un amico - spiega Massaro - La normativa attuale del lavoro prevede un congedo per lutto per la morte del coniuge, del convivente o del parente fino al secondo grado, ma esiste un vero e proprio vuoto normativo che non tiene conto del profondo legame che si instaura con gli



animali domestici. Per ovviare a questa lacuna è stata presentata una petizione popolare, ex articolo 50 della Costituzione, al Senato della Repubblica che propone di aggiungere un nuovo comma all'articolo 4 legge 8 marzo 2000 n. 53. Lo scopo è quello di introdurre il congedo per lutto dell'animale domestico registrato».

La registrazione può essere formalizzata presso l'anagrafe degli animali da affezione, il Sinac, sistema infor-

mativo nazionale degli animali da compagnia, l'anagrafe canina dell'Asl (l'animale viene identificato tramite microchip) e l'anagrafe nazionale Felina (ANF), banca dati informatizzata nazionale gestita dall'associazione nazionale medici veterinari italiani (ANMVI) e prevista su base volontaria dei richiedenti. La petizione è stata annunciata nella seduta del Senato del 18 dicembre 2024 e assegnata alla decima Commissione permanente che si

occupa di lavoro pubblico privato». «Il tema è davvero molto sentito - conclude Massaro - in Italia la metà delle famiglie italiane possiede un animale domestico e l'ottanta per cento lo considera un familiare a tutti gli effetti. Si auspica quindi che la Commissione parlamentare proceda speditamente a colmare questo vuoto, nel rispetto dell'amore delle famiglie con uno o più membri a quattro zampe». —